

Qlima Kristal

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : Qlima Kristal
 Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
 Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Combustibile liquido per stufe portatili

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

PVG LIQUIDS NV
 Belgicastraat 1C - Haven 2290
 B-9042 Gent
 ☎ +32 9 250 90 80
 liquid600@pvg.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
 +32 14 58 45 45 (BIG)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Asp. Tox.	categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta



Contiene: idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici.

Avvertenza Pericolo

Frase H

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Frase P

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P331 NON provocare il vomito.
 P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Qlima Kristal

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE Elenco n.	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici 01-2119457273-39	64742-48-9 265-150-3 918-481-9	20%<C<30%	Asp. Tox. 1; H304	(13)(1)(10)	Componente
Idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici 01-2119480162-45	927-285-2	70%<C<80%	Asp. Tox. 1; H304	(1)(10)	Componente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16

(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

(13) Aromatici ≤ 1 %

Nota: i numeri 9xx-xxx-x sono numeri di elenco provvisori assegnati dall'ECHA in attesa di un numero di inventario CE ufficiale

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. L'uso di sapone è permesso. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Non provocare il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Mal di testa. Vertigine.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Non si conoscono effetti cronici.

Ingestione:

Rischio di polmonite chimica.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

Qlima Kristal

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Indumenti protettivi.

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Arginare il liquido disperso. Impedire la propagazione nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale incombustibile, p.e.: sabbia/terra secca. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non gettare i residui nelle fognature. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare in luogo asciutto. Ventilazione lungo il pavimento. A prova di fuoco. Munirsi di un recipiente per il contenimento degli efflussi. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio al carbonio, polietilene, polipropilene, acciaio inossidabile.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

Nome prodotto	Test	Numero
Petroleum Distillate (Naphthas)	NIOSH	1550
Petroleum Distillates Fractions	OSHA	48

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

DNEL/DMEL - Lavoratori

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
			Nessun dato disponibile

DNEL/DMEL - Popolazione generale

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
			Nessun dato disponibile

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

3 / 13

Qlima Kristal

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Ventilazione insufficiente: usare apparecchio respiratorio.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

- scelta del materiale idoneo (buona resistenza)

Tetrafluoretilene, gomma nitrilica.

- scelta del materiale idoneo (scarsa resistenza)

Gomma butilica, gomma naturale.

c) Protezioni per occhi:

Visiera protettiva.

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Nessun dato disponibile sull'odore
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Il colore dipende dalla legislazione fiscale nazionale
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	183 °C - 249 °C
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	> 10
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Solubilità	Acqua ; < 0.01 g/100 ml
Densità relativa	0.77
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 65 °C
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	0.025 N/m ; 25 °C
Densità assoluta	> 771 kg/m ³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

Qlima Kristal

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	≥ 3160 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio / femmina)	Read-across	
Inalazione (vapori)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	≥ 6100 mg/l	4 ore	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	≥ 3160 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Inalazione (aerosol)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 5.6 mg/l aria	4 ore	Ratto (maschile)	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Non irritante	OCSE 405		1; 24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Non irritante	OCSE 405		24; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	Somministrazione unica
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato come irritante per gli occhi

Non classificato come irritante per la cute

Non classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Qlima Kristal

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406		24; 48 ore	Cavia (femminile)	Valore sperimentale	

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406		24; 48 ore	Cavia (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Pelle	Non sensibilizzante	Patch test			Uomo	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato come sensibilizzante per la cute
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	≥ 5000 mg/kg bw		Nessun effetto		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	> 10400 mg/m ³		Nessun effetto	14 settimane (5 giorni / settimana)	Ratto (femminile)	Valore sperimentale

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	≥ 5000 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	≥ 10400 mg/m ³ aria		Nessun effetto	13 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 471	Batteri (<i>S. typhimurium</i>)	Nessun effetto	Valore sperimentale	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 476	Fibroblasti polmonari di criceto cinese (V79)	Nessun effetto	Valore sperimentale	

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (<i>S. typhimurium</i>)	Nessun effetto	Valore sperimentale	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 473	Linfociti umani	Nessun effetto	Valore sperimentale	

Mutagenicità (in vivo)

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

6 / 13

Qlima Kristal

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo (Orale (specillo gastrico))	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio / femmina)	Midollo osseo	Valore sperimentale

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo (Orale (specillo gastrico))	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio / femmina)		Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 453	≥ 2200 mg/m ³ aria	105 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (femminile)	Nessun effetto		Valore sperimentale

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 453	≥ 2200 mg/m ³ aria	105 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (femminile)	Nessun effetto cancerogeno		Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo (Inalazione (vapori))	NOAEC	Equivalente all'OCSE 414	≥ 1575 mg/m ³	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto (femminile)	Nessun effetto		Valore sperimentale
Tossicità materna (Inalazione (vapori))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	≥ 1575 mg/m ³	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità (Orale (specillo gastrico))	NOAEL (P)	Equivalente all'OCSE 415	≥ 3000 mg/kg bw/giorno	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschile)	Nessun effetto		Valore sperimentale
	NOAEL (P)	Equivalente all'OCSE 415	≥ 1500 mg/kg bw/giorno	21 settimane (quotidiano)	Ratto (femminile)	Nessun effetto		Valore sperimentale

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo (Inalazione (vapori))	NOAEC	Equivalente all'OCSE 414	≥ 900 ppm	10 giorni (gestazione, 6ore / giorno)	Ratto (femminile)	Nessun effetto		Peso in evidenza
Tossicità materna (Inalazione (vapori))	NOAEC	Equivalente all'OCSE 414	≥ 900 ppm	10 giorni (gestazione, 6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità (Inalazione (vapori))	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	≥ 400 ppm	14 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Nessun effetto		Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Pericolo in caso di aspirazione

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

7 / 13

Qlima Kristal

La classificazione si basa sui componenti rilevanti
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità altri effetti

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti
idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
				Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura Pelle

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
				Secchezza o screpolature della pelle			Valutazione competente Pelle

Conclusione

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Qlima Kristal

Non si conoscono effetti cronici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50	OCSE 203	> 1000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico		Valore sperimentale; Tasso di crescita

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50	OCSE 203	> 1000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
	NOELR	OCSE 201	1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOELR		0.103 mg/l	28 giorno/giorni	Oncorhynchus mykiss		Acqua dolce (non salina)	QSAR
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOELR	OCSE 211	1.0 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità per i microrganismi acquatici	EL50		> 1000 mg/l	48 ore	Tetrahymena pyriformis		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Rallentamento

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

Qlima Kristal

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	80 %; GPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	80 %; GPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	8.366 ore	1500000 /cm ³	Valore calcolato

Biodegradazione suolo

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
			Omissione di dati

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) difficilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Qlima Kristal

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF		112 - 159	128 giorno/giorni	Pisces	Studio di letteratura

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		> 3		

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.01	480.6 l/kg; Peso fresco			Valore stimato

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Nessun dato disponibile			

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
			Omissione di dati

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc		4.16 - 5.88	QSAR

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Livello Mackay III	19 %	0 %	52.9 %	25 %	3.1 %	Valore calcolato

Conclusione

Contiene componente/-i che assorbe (assorbono) nel suolo
Contiene componente/-i con potenziale di mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Qlima Kristal

Gas fluorurati a effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

9 / 13

Qlima Kristal

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

13 07 03* (residui di combustibili liquidi: altri carburanti (comprese le miscele)). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	9003
------------	------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

10 / 13

Qlima Kristal

Nome di spedizione	Sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60°C e non superiore a 100°C
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	9
Codice di classificazione	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Quantità limitate	
Indicazione specifica	Pericoloso unicamente in caso di trasporto in navi cisterna.

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU	
Trasporto	Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinamento marino	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Quantità limitate	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU	
Trasporto	Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Trasporto passeggeri e merci	
Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
100 %	

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici · idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici	Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

11 / 13

Qlima Kristal

	narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010. 6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»
--	--	--

Legislazione nazionale Belgio Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi Qlima Kristal

Waterbezwaarlijkheid	A (4); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)
----------------------	---

Legislazione nazionale Francia Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania Qlima Kristal

WGK	1; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017
-----	--

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

TA-Luft	5.2.5/l
---------	---------

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

TA-Luft	5.2.5/l
---------	---------

Legislazione nazionale UK Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

idrocarburi, C11-C14, isoalcani, ciclico, <2% aromatici

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nella sezione 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level

Motivo per la revisione: 3.2, 11, 15.1

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2019-06-17

Numero di revisione: 0101

Numero prodotto: 42837

12 / 13

Qlima Kristal

DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.